

Verbale della Riunione C.d.A 25-02-2017

Il giorno 25 Febbraio 2017, presso la sede del Consorzio "I Felceti" in via dei Faggi 24, alle ore 15.15 si è riunito il C.d.A del suddetto Consorzio per trattare il seguente o.d.g :

- 1) Lettura del verbale della seduta precedente
- 2) Dimissioni Consiglieri e provvedimenti conseguenti
- 3) Lavori urgenti stazione di sollevamento
- 4) Varie ed eventuali.

Risultano presenti: il Presidente Fedeli Leopoldo, Bartolaccini Margherita, Le Grottaglie Franco, Pacchiarelli Enrico, Venanzi Giuseppina, Fiordomi Alessandro, Pacetti Mario, Cruciani Domenico.

Redige il verbale : Patara Laurretta.

Prima della discussione dei punti all' o.d.g , la sig.ra Venanzi chiede di leggere una lettera del sig. Sorbera Vittorio. Il Presidente visto l'unanime parere favorevole del Consiglio, soddisfa la richiesta e viene letta la lettera che si allega. Il Presidente rigetta il contenuto del documento, che comunque risulterebbe influente ai fini della votazione.

Si passa quindi al 1° punto all'o.d.g

La sig.ra Venanzi legge il verbale della seduta del 14 Gennaio 2017. Il Presidente precisa che la riunione in Comune è avvenuta in data 10 Gennaio, il Consiglio è stato convocato il 14 in ragione degli esiti della riunione in Comune, dunque si era già al corrente della proroga che sarebbe stata concessa dal Comune, come comunicato dai legali presenti alla riunione. La sig.ra Venanzi ribatte che comunque la delibera in oggetto al momento non era formalmente pervenuta.

Per quanto concerne il 4° punto all'o.d.g. del verbale letto, il Presidente precisa che vi era l'approvazione di tutto il Consiglio e quindi non accetta il " tacitamente non trattato " verbalizzato. Si conferma quindi che gli atti relativi agli appalti vengono presi in esame dal Presidente, Vicepresidente e Tesoriere per snellire l'iter.

Terminata la lettura, il verbale viene approvato all'unanimità.

In relazione al 2° punto all'o.d.g. , vengono prese in esame le dimissioni della Sig.ra Venanzi Giuseppina. Il Presidente ed il consigliere Le Grottaglie dicono di aver cercato di convincere la sig.ra Venanzi a ritirare le dimissioni, in quanto i motivi addotti apparivano insufficienti a giustificare tale scelta. La Sig.ra Venanzi risponde che la sua decisione non è frutto di un impeto, ma di una decisione maturata nel tempo. E' dispiaciuta che il suo gesto sia stato interpretato, in maniera erronea, come un ricatto, ricorda che, pur essendosi trovata spesso in contrasto con il Consiglio, non era mai giunta a dimettersi.

Il Consigliere Le Grottaglie la sollecita a ripensarci, così come Pacetti che le chiede di rimanere per almeno sei mesi. La Sig.ra Venanzi non desidera recedere dalla sua decisione,

anche se la delibera di revoca del Comune la sollecita ad agire come sua consuetudine, perciò si riserva di riflettere sulla sua eventuale permanenza nel Consiglio. Il Consigliere Fiordomi asserisce di non poter fare pressioni per la revoca delle dimissioni di Formiglia e Sorbera in quanto assenti, ma asserisce, rivolto alla sig.ra Venanzi che le divergenze sono un fattore positivo e la invita a rimanere.

Dopo un breve lasso di tempo, la Sig.ra Venanzi ringrazia per la fiducia mostrata e, sciogliendo la propria riserva, ritira le dimissioni.

Il Consiglio all'unanimità accetta la revoca.

Il Consigliere Le Grottaglie riferisce di aver contattato anche gli altri dimissionari nel tentativo di farli recedere dalla loro decisione, ma con un nulla di fatto.

Il Consigliere Pacchiarelli chiede quali siano le motivazioni addotte da Formiglia, il Presidente risponde di averle richieste tramite e-mail, ma di non aver ricevuta risposta.

Formiglia Paolo e Sorbera Vittorio vengono quindi considerati dimissionari con voto unanime. Per la loro sostituzione il Presidente presenta i tre candidati : Melaragni Ireneo, Delmirani Cristina, Patara Lauretta. Essendo necessaria la nomina di soltanto due di essi, il Consiglio dichiara elette come consiglieri Delmirani Cristina e Patara Lauretta; il sig. Melaragni accetta il ruolo di collaboratore esterno.

Il Presidente propone quindi la candidatura a vicepresidente di Fiordomi Alessandro ed il Consiglio approva all'unanimità.

Per quanto concerne il 3° punto all'o.d.g. ,il Presidente chiede alla sig.ra Bartolaccini di leggere la missiva del Direttore del COBALB. Al termine il Presidente afferma che la lettera è stata inviata dopo un sopralluogo presso la stazione di sollevamento, effettuato dallo stesso sig. Fedeli con i tecnici del COBALB , lì si è ravvisata la necessità, prima di montare la seconda pompa, di sistemare le tubature della stazione di sollevamento secondo quanto riportato nel preventivo approvato ed allegato, per l'ammontare di euro 1532,00+ IVA.

Pacetti chiede a chi appartenga l'impianto ed il Presidente risponde che, almeno per il momento è del Consorzio, e se non in regola con le norme si rischia una denuncia penale. Messa ai voti, la mozione viene accettata all'unanimità, con la clausola di effettuare le opere in attesa di chiarimenti circa le competenze. Viene preso in esame il 4° punto all'o.d.g..

Il Presidente illustra il problema dell'insufficiente pressione idrica in via dei Pini, sottolinea l'urgenza dei lavori che prevedono un sopralluogo già dalla prossima settimana, per poi essere realizzati prima della stagione estiva. Rende poi nota l'integrazione dei costi da parte della ditta Amadei per i lavori idrici in via dei Castagni, per l'ammontare di euro 3600,00.

In riferimento agli inviti per i lavori di frazionamento, Il Consigliere Fiordomi suggerisce di estendere l'invito ad un urbanista per la parcellizzazione delle strade; si assume lui l'incarico di contattarne uno. Il Presidente rende noto di aver ricevuto e protocollato i preventivi di due delle tre ditte contattate; la decisione verrà presa dopo un esplicitivo con le suddette ditte.

Il Consigliere Fiordomi chiede di poter leggere la lettera inviata dal Collegio Sindacale e dopo aver sottolineato i toni eccessivi ed inadeguati della stessa, tiene a precisare:

- il parere del Collegio non è assolutamente vincolante

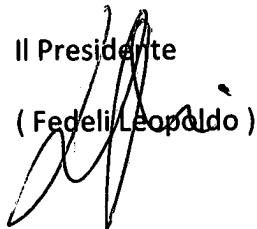
Conclude dicendo che dopo le dovute verifiche ci si riserva di agire di conseguenza.

Al riguardo il Presidente afferma che , entro la prossima settimana , risponderà per iscritto alla lettera del Collegio Sindacale.

Esauriti gli argomenti all'o.d.g., la seduta è tolta alle ore 16,15.

Il Presidente

(Fedeli Leopoldo)



Il segretario

(Patara Lauretta)

